

REGIONE PIEMONTE

Comune di S. Maurizio C.se (TO)

Area verde attrezzata

Via Lodovico Bo angolo Via della Quercia

OGGETTO:

*PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
DI AREA VERDE ATTREZZATA*

TAVOLA:

A-02

Scala:

Data: *febb. 2018*

PROGETTO ESECUTIVO

D. lgs n°50/2016 art. 23

Relazione Tecnica

Aggiornamenti:

n.1 *marzo 2018*

n.2 *maggio 2018*

n.3

Il Progettista:

Il Responsabile del
procedimento :



La Proprietà:

Comune di San Maurizio Canavese (TO)

Piazza Martiri della Libertà, 1

San Maurizio Canavese (TO)

1 - PREMESSA

La presente Relazione Tecnica viene redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art.23 del D. Lgs n°50/2016 e secondo quanto precisato nello "Schema di Decreto Ministeriale recante "Definizione dei contenuti della progettazione nei 3 livelli progettuali ai sensi del comma 3 del citato articolo.

Si fa in ogni caso riferimento ai dettami del D.P.R. 207/2010 artt. 33 e 35 per quanto attiene alla puntuale definizione dei punti da trattare.

Scopo della presente relazione è quello di riportare i risultati degli studi tecnici specialistici del progetto e di indicare i requisiti e le prestazioni che devono essere assicurati dall'intervento.

Vengono inoltre descritte le indagini effettuate e le caratteristiche del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio motivandone le scelte tecniche, dato che la tipologia dell'intervento non richiede particolari Relazioni Specialistiche.

2 – ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI E SISMICI

Gli aspetti geologici e geotecnici sono di scarsa rilevanza per le opere in progetto, dal momento che la destinazione d'uso dell'area non cambia e le opere che vengono realizzate non richiedono indagini puntuali in tal senso.

Sarà sufficiente attingere alla Relazione Generale allegata al vigente PRGC ed alla letteratura esistente per interventi vicini.

Per quanto riguarda gli aspetti sismici, non si prevede la realizzazione di edifici nel senso letterale del termine, ma di coperture temporanee mobili e/o strutture secondarie (una sola tensostruttura) per le quali ci si deve limitare a verifiche a S.L.U. di stabilità globale e per le quali non è prevista la Denuncia di Opere Strutturali, come ampiamente riportato nell'allegata Relazione Strutturale A-10.

3 – ASPETTI ARCHEOLOGICI E DA INTERFERENZA – TERRE E ROCCE DA SCAVO - SMALTIMENTI

Non sono presenti preesistenze di tipo archeologico e gli scavi non vengono approfonditi oltre 1,00 mt di profondità.

Non sono previste interferenze per presenza di sottoservizi all'interno del lotto perché non risultano nella documentazione comunale e perché il lotto è stato già destinato ad area verde.

Si precisa che le opere in progetto non richiedono lo smaltimento di terre e rocce da scavo, ma solo di materiale derivante da demolizioni edili di battuti e sottofondi, comunque in misura molto ridotta, come concordato con l'Amministrazione Appaltante.

Dovranno invece essere smaltite infrastrutture e pavimentazioni esistenti a discarica come rifiuto di tipo non speciale.

Si precisa che sono comprese nell'appalto la cernita ed il riutilizzo parziale delle pavimentazioni antitrauma esistenti.

In particolare si dovrà recuperare la parte di miglior qualità e conservazione per la Arena esistente, conservando una scorta di circa 10 mq da consegnare all'Amministrazione secondo le indicazioni della D.L.

4 – ESPROPRI, IDROLOGIA ED IDRAULICA

L'area è completamente di proprietà della Stazione Appaltante e non sono necessari né espropri né acquisizioni al patrimonio comunale.

Gli impatti idrologici ed idraulici sono nulli in quanto le aree impermeabili non mutano significativamente e non sono previsti interventi che modifichino l'irregimentazione delle acque.

5 – OPERE PREVISTE, FUNZIONALITÀ E TRACCIATI

Il relazione al contesto descritto, il progetto si propone di recuperare gli spazi a disposizione con le seguenti finalità:

- mantenimento delle gradinate esistenti con l'antistante pavimentazione e mantenimento dei sottofondi esistenti, con ottimizzazione della pavimentazione antitrauma come da p.to 3.
- copertura parziale della zona di cui sopra
- mantenimento degli accessi e delle recinzioni esistenti
- realizzazione di uno spazio predisposto all'installazione di giochi attrezzati per bambini accompagnati di età 5-12 anni con particolare attenzione all'inclusività; le suddette attrezzature di gioco verranno acquistate dall'Amministrazione Appaltante stessa in un secondo momento.
- ottimizzazione della viabilità interna e dello sfruttamento degli spazi a disposizione
- mantenimento di una elevata quota di aree verdi permeabili

Il progetto prevede sinteticamente i seguenti interventi :

- 1 – DEMOLIZIONI DI BASAMENTI E PAVIMENTAZIONI E SMONTAGGI DI OPERE ESTERNE
- 2 – RICOSTRUZIONE DI BASAMENTI E FONDAZIONI DI SUPPORTO ALLE NUOVE PAVIMENTAZIONI
- 3 – REALIZZAZIONE NUOVE PAVIMENTAZIONI CON DUE TIPOLOGIE DIVISE TRA AREE GIOCO E VIALETTI DI ACCESSO
- 4 – REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' INTERNA
- 5 – SISTEMAZIONE AREE VERDI

che nel dettaglio si possono esplicitare con le seguenti lavorazioni e forniture:

- recupero e riposizionamento di elementi di arredo urbano esistenti
- recupero ed ottimizzazione di pavimentazioni antitrauma esistenti con stoccaggio parziale come da disposizioni della D.L.
- demolizione parziale di basamenti in cls esistenti come da progetto
- realizzazione di nuove parti integrative di basamento in C.A. da solidarizzarsi strutturalmente con l'esistente
- realizzazione di fondazioni in c.a. per ancoraggio tensostrutture di copertura estesa anche al futuro previsto ampliamento
- realizzazione di viabilità interna con sottofondo in c.a. e pavimentazione in soprastante tappetino di asfalto colorato in pasta (colore a scelta della D.L. tra quelli standard) di spessore come da progetto
- realizzazione di pavimentazioni tecniche antitrauma aventi le seguenti caratteristiche:
 - . area con gradinate esistenti per utilizzo di scolaresche e/o associazioni con pavimentazione in quadrotte esistenti, recuperate previa selezione e pulitura
 - . realizzazione di nuova pavimentazione antitrauma in gomma colata con bordure prefabbricate in cls; la pavimentazione in gomma certificata UNI EN1177:2008, EN71-3 che presenterà due differenti spessori:
 - 43 mm per le aree con rischio di caduta di fino ad 1,40 mt,
 - 15 mm per le aree contigue e di collegamento tra le differenti attrezzature di gioco
- sistemazione aree a verde previa rimodellazione e pulizia da elementi lapidei con utilizzo del materiale di scavo derivanti dagli interventi precedenti; è compresa la semina a prato e la prima irrigazione

- fornitura e posa di tensostruttura di copertura parziale dell'area con gradinate esistenti; la tensostruttura coprirà metà dell'area occupata dalle gradinate e dalla superficie antistante in quadrotte antitrauma esistenti; la tensostruttura verrà realizzata con le seguenti caratteristiche:

- Tensostruttura fissa a vela di protezione solare ed impermeabile realizzata in tessuto trevira spalmato PVC ignifugo sui due lati, rifinito con cavo perimetrale di tensionamento in acciaio e piastre inox con tiranti in acciaio zincato.

- Sono inclusi n° 3 montanti a palo in acciaio zincato ancorati con piastre su basamenti in c.a. interrati.

- Struttura composta da:

- n° 3 fondazioni (+ 1 di predisposizione futura) a plinto interrate in c.a. in opera da 80x80 cm H= 30 cm armate con gabbia d 12 mm / 10 cm, su letto di slc magro da 10 cm
- n° 3 pali tondi in acciaio zincato di ancoraggio diam. 219,1 x 5 mm (spessore) , L= 4500 mm.
- ancoraggio pali su fondazioni con piastre in acciaio zincato s = 10 mm fissate con 4 tirafondi in barre filettate M20.
- telo di copertura in tessuto trevira spalmato sui due lati in PVC, ignifugo, rifinito con cavo perimetrale di tensionamento in acciaio e piastre inox di ancoraggio ai pali con tiranti di tensionamento; sagoma triangolare e sup. coperta di circa 82 mq. Colore chiaro a scelta della D.L.

- Il telo di copertura dovrà essere certificato impermeabile ed ignifugo, ed inoltre garantito per una durata di 10 anni, così come la zincatura da eseguirsi in stabilimento a caldo a norma UNI EN ISO 1461 ed EN 1090.

- rimozione di un albero, comprese radici, che impedirebbe la continuità della pavimentazione centrale antitrauma dell'area destinata in futuro ad accogliere le strutture di gioco attrezzate

Per quanto attiene agli aspetti generali esecutivi, si sottolinea che le opere vengono realizzate all'interno di un'area già individuata, recintata ed utilizzata, trattandosi di riqualificazione della stessa, garantendone la funzionalità urbanistica parziale e di accesso viabile.

In particolare si prevede la realizzazione dell'intervento in due Lotti Funzionali (come da Progetto di Fattibilità Preliminare) da realizzarsi in due annualità distinte, mantenendo continuità nella funzionalità di una parte del parco.

Il presente progetto si riferisce al solo 1° Lotto che comprende interventi per la riqualificazione della zona gioco e gradinate verso la via Della Quercia, mantenendo l'utilizzo della piattaforma pavimentata adiacente l'ingresso carraio sulla via Bo, con utilizzo continuativo dello stesso per accesso all'area polifunzionale pavimentata esistente.

Il 2° Lotto completerà le opere per la parte di cui sopra incluse le viabilità di accesso e l'area verde di competenza, ma non è oggetto del presente appalto.

I tracciati sono riportati sugli elaborati grafici che prendono come capisaldi i manufatti esistenti, definendone con esattezza i vertici.

Per ogni altro aspetto tecnico/esecutivo si rimanda all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto che è predisposto per un intervento a corpo.

6 – STRUTTURE ED IMPIANTI

Gli interventi in progetto prevedono le seguenti opere strutturali:

- fondazioni in c.a. di ancoraggio per la nuova tensostruttura di copertura smontabile in carpenteria metallica e per il futuro ampliamento
- modifica piattaforme e basamenti in c.a. per aree giochi

Per tutte queste opere ci si deve limitare a verifiche a S.L.U. di stabilità globale, ma non a verifiche sismiche e non sono richiesti denunce o depositi strutturali, come meglio illustrato nella Relazione Strutturale.

In questo primo lotto non sono previsti interventi di tipo impiantistico.

Si ricorda che per scelta dell'Amministrazione, l'area di svago non sarà illuminata per un impiego notturno, ma sarà con sola apertura diurna.

7 – URBANISTICA, VIABILITA' E SICUREZZA

L'intervento di riqualificazione non ha ricadute su aspetti urbanistici e pertanto si rimanda alle norme di PRGC ed alla cartografia che in estratto è riportata sugli elaborati di progetto.

L'interferenza con la viabilità esistente esterna al lotto di intervento si esplicita esclusivamente per l'utilizzo degli accessi pedonali e carrai; non si prevede occupazione di suolo pubblico.

Per quanto sopra e per il fatto che l'area risulta già recintata e chiusa, non emergono ulteriori aspetti legati alla sicurezza se non quelli generali affrontati Piano di Sicurezza e Coordinamento.

INDICE

1 - PREMESSA

2 – ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI E SISMICI

3 – ASPETTI ARCHEOLOGICI E DA INTERFERENZA – TERRE E ROCCE DA SCAVO -
SMALTIMENTI

4 – ESPROPRI, IDROLOGIA ED IDRAULICA

5 – OPERE PREVISTE, FUNZIONALITA' E TRACCIATI

6 – STRUTTURE ED IMPIANTI

7 – VIABILITA' E SICUREZZA